

# Piano di Protezione Civile Comunale

## Modello di Intervento



**RISCHIO VENTO FORTE**

### ALLERTA GIALLA - Fase di Attenzione

**Quando è applicabile?**

- Quando perviene la comunicazione di "ALLERTA CODICE GIALLO - Fase di Attenzione" per Scenari di RISCHIO VENTO FORTE (pec, peo, sms, App "AllertaLom"), che interessi l'Area di allertamento di riferimento per il Comune

**Obiettivo:** comunicazione notizia alla Struttura Comunale di Protezione Civile e attività informativa

Figura Istituzionale	Attività
<b>Sindaco</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• è informato della "ALLERTA CODICE GIALLO - Fase di Attenzione" per Scenari di RISCHIO VENTO FORTE</li> <li>• decide in corso di evento se mantenere la FASE OPERATIVA "minima" conseguente alla fase previsionale, o adattare la risposta del proprio sistema di Protezione Civile a fronte del contesto osservato, delle informazioni provenienti dal Responsabile Comunale di Protezione Civile, dal Presidio territoriale Locale e delle vulnerabilità presenti sul proprio territorio</li> <li>• assicura una reperibilità finalizzata in via prioritaria alla ricezione di ulteriori aggiornamenti e verifica la reperibilità del personale previsto</li> <li>• se necessario attiva il Volontariato di Protezione Civile locale (gruppo comunale proprio o associazioni locali convenzionate) comunicandolo alla Sala Operativa Regionale di Protezione Civile, Prefettura e Provincia/Città Metropolitana di riferimento</li> <li>• dispone attività di informazione negli spazi aperti (parchi pubblici, spazi pubblici con aree sotto chioma d'albero ad alto fusto)</li> <li>• attende comunicazioni da parte del Responsabile Comunale di Protezione Civile sull'evoluzione dei fenomeni</li> <li>• nel caso venga segnalato un peggioramento delle condizioni (inizio di effetti al suolo), sentito il parere del Responsabile Comunale di Protezione Civile, dispone il passaggio alla Fase Operativa di PRE-ALLARME o ALLARME</li> <li>• ove necessario, in collaborazione con il Responsabile Comunale di Protezione Civile, gestisce i rapporti con:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sindaci dei Comuni limitrofi</li> <li>○ Strutture Operative locali (soccorso tecnico e soccorso sanitario)</li> <li>○ Prefettura</li> <li>○ Provincia/Città Metropolitana</li> <li>○ Sala Operativa Regionale (S.O.R.)</li> </ul> </li> </ul>

<p><b>Responsabile Comunale di Protezione Civile</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riceve comunicazione della "ALLERTA CODICE GIALLO - Fase di Attenzione" per Scenari di RISCHIO VENTO FORTE e/o TEMPORALI FORTI e informa il Sindaco</li> <li>• informa dell'attivazione della Fase Operativa di ATTENZIONE: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ la Polizia Municipale</li> <li>○ il Volontariato di Protezione Civile</li> </ul> </li> <li>• attiva e assicura la reperibilità del personale assegnato alle attività del Presidio Territoriale Locale per ricognizioni sul territorio al fine di verificare eventuali situazioni che potrebbero determinare incremento di danno</li> <li>• nel caso di intensificazione dei fenomeni anemometrici, dispone l'avvio delle attività di monitoraggio sul territorio da condurre, in via prioritaria, su situazioni note potenzialmente a rischio (presenza di strutture temporanee instabili, lavori in corso a coperture o presenza di strutture temporanee in elevazione suscettibili a risentire dell'azione del vento, alberature lungo la viabilità in cattivo stato fitosanitario) e, in caso di locali criticità, provvede a far posizionare opportuna segnaletica e a richiedere i necessari interventi tecnici</li> <li>• verifica la disponibilità delle risorse logistiche (mezzi, materiali e ditte da attivare per interventi in urgenza) che potrebbero rendersi necessarie per la gestione di un eventuale evento</li> <li>• avvia le attività di informazione negli spazi aperti (parchi pubblici, spazi pubblici con aree sotto chioma d'albero ad alto fusto)</li> <li>• sulla base delle risultanze del monitoraggio sul territorio, valuta con il Sindaco l'eventuale necessità di passaggio alla Fase Operativa di PRE-ALLARME / ALLARME</li> <li>• ove necessario, in collaborazione con il Sindaco, stabilisce e mantiene i contatti con: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sindaci dei Comuni limitrofi</li> <li>○ Strutture Operative locali (soccorso tecnico e soccorso sanitario)</li> <li>○ Prefettura</li> <li>○ Provincia/Città Metropolitana</li> <li>○ Sala Operativa Regionale (S.O.R.)</li> </ul> </li> <li>• con la finalità di verificare la potenziale esposizione agli scenari di rischio di attività organizzate all'aperto (mercati, fiere, manifestazioni anche sportive, spazi espositivi, ecc.) avvisa l'Ufficio comunale competente dello stato di allertamento previsto</li> <li>• ricevuta informazione della presenza di attività all'aperto, informa lo stesso Ufficio in merito agli scenari di rischio previsti per le aree interessate da tali attività</li> <li>• si assicura che vengano aggiornati eventuali canali di comunicazione verso la cittadinanza (es. sito web comunale) per diramare comunicazioni con segnalazione di "ALLERTA GIALLA - Fase di Attenzione" e comunica, se necessario, in tempo utile, tramite le strutture comunali a disposizione ivi compreso il Volontariato, la necessità di mettere in atto misure di auto protezione</li> </ul>
<p><b>Presidio Territoriale Locale</b> (Personale reperibile ufficio tecnico, manutenzione, Polizia Locale, Volontariato)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• i componenti sono avvisati della "ALLERTA CODICE GIALLO - Fase di Attenzione" per Scenari di RISCHIO VENTO FORTE</li> <li>• eseguono verifica e monitoraggio dei punti critici; la prosecuzione di verifiche periodiche è calibrata in funzione dell'evolversi della situazione meteo-pluviometrica locale (almeno per le 36-48 ore successive)</li> </ul>
<p><b>CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.</b></p>	
<p>I Referenti delle Funzioni di Supporto sono informati della "ALLERTA CODICE GIALLO - Fase di Attenzione" per Scenari di RISCHIO VENTO FORTE, si rendono reperibili per l'attivazione presso la Sala Operativa in caso di peggioramento delle condizioni locali</p>	

## ALLERTA ARANCIONE - Fase di Attenzione

### Quando è applicabile?

- Quando perviene la comunicazione di "ALLERTA CODICE ARANCIONE - Fase di Attenzione" per Scenari di RISCHIO VENTO FORTE (pec, peo, sms, App "AllertaLom"), che interessi l'Area di allertamento di riferimento per il Comune

**Obiettivo:** comunicazione notizia alla Struttura Comunale di Protezione Civile e attività informativa

Figura Istituzionale	Attività
<b>Sindaco</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• è informato della "ALLERTA CODICE ARANCIONE - Fase di Attenzione" per Scenari di RISCHIO VENTO FORTE</li> <li>• decide in corso di evento se mantenere la FASE OPERATIVA "minima" conseguente alla fase previsionale, o adattare la risposta del proprio sistema di Protezione Civile a fronte del contesto osservato, delle informazioni provenienti dal Responsabile Comunale di Protezione Civile, dal Presidio territoriale Locale e delle vulnerabilità presenti sul proprio territorio</li> <li>• assicura una reperibilità finalizzata in via prioritaria alla ricezione di ulteriori aggiornamenti e verifica la reperibilità del personale previsto</li> <li>• se necessario attiva il Volontariato di Protezione Civile locale (gruppo comunale proprio o associazioni locali convenzionate) comunicandolo alla Sala Operativa Regionale di Protezione Civile, Prefettura e Provincia/Città Metropolitana di riferimento</li> <li>• dispone attività di informazione negli spazi aperti (parchi pubblici, spazi pubblici con aree sotto chioma d'albero ad alto fusto)</li> <li>• attende comunicazioni da parte del Responsabile Comunale di Protezione Civile sull'evoluzione dei fenomeni</li> <li>• nel caso venga segnalato un peggioramento delle condizioni (inizio di effetti al suolo), sentito il parere del Responsabile Comunale di Protezione Civile, dispone il passaggio alla Fase Operativa di PRE-ALLARME o ALLARME</li> <li>• ove necessario, in collaborazione con il Responsabile Comunale di Protezione Civile, gestisce i rapporti con:             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sindaci dei Comuni limitrofi</li> <li>○ Strutture Operative locali (soccorso tecnico e soccorso sanitario)</li> <li>○ Prefettura</li> <li>○ Provincia/Città Metropolitana</li> <li>○ Sala Operativa Regionale (S.O.R.)</li> </ul> </li> <li>• mantiene i contatti con gli organi di informazione</li> </ul>
<b>Responsabile Comunale di Protezione Civile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riceve comunicazione della "ALLERTA CODICE ARANCIONE - Fase di Attenzione" per Scenari di RISCHIO VENTO FORTE e informa il Sindaco</li> <li>• informa dell'attivazione della Fase Operativa di ATTENZIONE:             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ la Polizia Municipale</li> <li>○ il Volontariato di Protezione Civile</li> </ul> </li> <li>• attiva e assicura la reperibilità del personale assegnato alle attività del Presidio Territoriale Locale per ricognizioni sul territorio al fine di verificare eventuali situazioni che potrebbero determinare incremento di danno</li> <li>• nel caso di intensificazione dei fenomeni anemometrici, dispone l'avvio delle attività di monitoraggio sul territorio da condurre, in via prioritaria, su situazioni note potenzialmente a rischio (presenza di strutture temporanee instabili, lavori in</li> </ul>

	<p>corso a coperture o presenza di strutture temporanee in elevazione suscettibili a risentire dell'azione del vento, alberature lungo la viabilità in cattivo stato fitosanitario) e, in caso di locali criticità, provvede a far posizionare opportuna segnaletica e a richiedere i necessari interventi tecnici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verifica la disponibilità delle risorse logistiche (mezzi, materiali e ditte da attivare per interventi in urgenza) che potrebbero rendersi necessarie per la gestione di un eventuale evento</li> <li>• avvia le attività di informazione negli spazi aperti (parchi pubblici, spazi pubblici con aree sotto chioma d'albero ad alto fusto)</li> <li>• sulla base delle risultanze del monitoraggio sul territorio, valuta con il Sindaco l'eventuale necessità di passaggio alla Fase Operativa di PRE-ALLARME / ALLARME</li> <li>• ove necessario, in collaborazione con il Sindaco, stabilisce e mantiene i contatti con: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sindaci dei Comuni limitrofi</li> <li>○ Strutture Operative locali (soccorso tecnico e soccorso sanitario)</li> <li>○ Prefettura</li> <li>○ Provincia/Città Metropolitana</li> <li>○ Sala Operativa Regionale (S.O.R.)</li> </ul> </li> <li>• con la finalità di verificare la potenziale esposizione agli scenari di rischio di attività organizzate all'aperto (mercati, fiere, manifestazioni anche sportive, spazi espositivi, ecc.) avvisa l'Ufficio comunale competente dello stato di allertamento previsto</li> <li>• ricevuta informazione della presenza di attività all'aperto, informa lo stesso Ufficio in merito agli scenari di rischio previsti per le aree interessate da tali attività</li> <li>• si assicura che vengano aggiornati eventuali canali di comunicazione verso la cittadinanza (es. sito web comunale) per diramare comunicazioni con segnalazione di "ALLERTA ARANCIONE - Fase di Attenzione" e comunica, se necessario, in tempo utile, tramite le strutture comunali a disposizione ivi compreso il Volontariato, la necessità di mettere in atto misure di auto protezione</li> </ul>
<p><b>Presidio Territoriale Locale</b> (Personale reperibile ufficio tecnico, manutenzione, Polizia Locale, Volontariato)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• i componenti sono avvisati della "ALLERTA CODICE ARANCIONE - Fase di Attenzione" per Scenari di RISCHIO VENTO FORTE</li> <li>• eseguono verifica e monitoraggio dei punti critici; la prosecuzione di verifiche periodiche è calibrata in funzione dell'evolversi della situazione meteo-pluviometrica locale (almeno per le 36-48 ore successive)</li> </ul>
<p><b>CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.</b></p>	
<p>I Referenti delle Funzioni di Supporto sono informati della "ALLERTA CODICE ARANCIONE - Fase di Attenzione" per Scenari di RISCHIO VENTO FORTE, si rendono reperibili per l'attivazione presso la Sala Operativa in caso di peggioramento delle condizioni locali</p>	

## ALLERTA ARANCIONE - Fase di Preallarme

### Quando è applicabile:

- Quando perviene la comunicazione di "ALLERTA CODICE ARANCIONE - Fase di Preallarme" per Scenari di RISCHIO VENTO FORTE, che interessi l'Area di allertamento di riferimento per il comune
- Su informazione del Presidio Territoriale Locale per condizioni meteorologiche critiche in atto o temporali forti e di cui è possibile un peggioramento

### Obiettivo:

- Eventuale attivazione del C.O.C. in forma ridotta, secondo l'evoluzione degli eventi
- verifica della situazione meteorologica mediante monitoraggio continuo delle condizioni in atto e attività informativa.

Figura Istituzionale	Attività
<b>Sindaco</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• è informato della "ALLERTA CODICE ARANCIONE - Fase di Preallarme" per Scenari di RISCHIO VENTO FORTE</li> <li>• decide, secondo le indicazioni del Responsabile Comunale di Protezione Civile, se mantenere la FASE OPERATIVA di Preallarme, o adattare la risposta del proprio sistema di Protezione Civile a fronte del contesto osservato e delle vulnerabilità presenti sul proprio territorio</li> <li>• informa i componenti del Centro Operativo Comunale e se necessario, attiva e convoca il Centro Operativo Comunale in forma ridotta (<b>F1</b> – Tecnica e di valutazione, <b>F3</b> – Volontariato, <b>F4</b> – Logistica e <b>F7</b> – Accessibilità e mobilità) presso la Sala Operativa Comunale e lo comunica alla Sala Operativa Regionale di Protezione Civile, Prefettura e Provincia/Città Metropolitana di riferimento</li> <li>• attiva il Volontariato di Protezione Civile locale (gruppo comunale proprio o associazioni locali convenzionate) comunicandolo alla Sala Operativa Regionale di Protezione Civile, Prefettura e Provincia/Città Metropolitana di riferimento</li> <li>• attiva il personale assegnato alle attività del Presidio Territoriale Locale attraverso la ricognizione e il sopralluogo almeno delle aree esposte a rischio, anche con monitoraggio "a vista" dei punti critici, con il supporto della polizia locale e le forze di volontariato</li> <li>• predispone i comunicati da diramare alla popolazione tramite canali istituzionali (sito web, canali social)</li> <li>• attende comunicazioni da parte del Responsabile Comunale di Protezione Civile sull'evoluzione dei fenomeni</li> <li>• nel caso venga segnalato un peggioramento delle condizioni, sentito il parere del Responsabile Comunale di Protezione Civile dispone il passaggio alla Fase Operativa di ALLARME, con attivazione del C.O.C. in configurazione estesa</li> <li>• sentito il parere del Responsabile Comunale di Protezione Civile, valuta l'adozione di ulteriori necessarie Ordinanze. Fra cui, a titolo di esempio:             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ chiusura di strutture pubbliche o private</li> <li>○ limitazioni della viabilità e divieti di circolazione</li> <li>○ sgombero di strutture e spazi all'aperto che si teme possano essere danneggiati dal vento</li> </ul> </li> <li>• in collaborazione con il Responsabile Comunale di Protezione Civile, gestisce i rapporti con:             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sindaci dei Comuni limitrofi</li> <li>○ Strutture Operative locali (soccorso tecnico e soccorso sanitario)</li> <li>○ Prefettura</li> <li>○ Provincia/Città Metropolitana</li> <li>○ Sala Operativa Regionale (S.O.R.)</li> </ul> </li> <li>• mantiene i contatti con gli organi di informazione</li> </ul>

<p><b>Responsabile Comunale di Protezione Civile</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riceve la comunicazione della "ALLERTA CODICE ARANCIONE - Fase di Preallarme" per Scenari di RISCHIO VENTO FORTE e/o TEMPORALI FORTI e informa il Sindaco</li> <li>• informa dell'attivazione della Fase Operativa di PRE-ALLARME: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ la Polizia Municipale</li> <li>○ Volontariato di Protezione Civile</li> </ul> </li> <li>• coordina il personale assegnato alle attività del Presidio Territoriale Locale per ricognizioni sul territorio al fine di verificare eventuali situazioni che potrebbero determinare incremento di danno</li> <li>• (se già non operative) dispone l'avvio delle attività di monitoraggio sul territorio da condurre, in via prioritaria, su situazioni note potenzialmente a rischio (presenza di strutture temporanee instabili, lavori in corso a coperture o presenza di strutture temporanee in elevazione suscettibili a risentire dell'azione del vento, alberature lungo la viabilità in cattivo stato fitosanitario) e, in caso di locali criticità, provvede a far posizionare opportuna segnaletica e a richiedere i necessari interventi tecnici</li> <li>• informa il Volontariato di Protezione Civile locale rispetto alle attività necessarie a supporto per il presidio del territorio</li> <li>• qualora gli esiti delle ricognizioni evidenziassero criticità, si adopera per favorire il pronto ripristino delle opere e attivare le opportune misure di riduzione del rischio</li> <li>• supporta il Sindaco nell'emanazione delle necessarie Ordinanze</li> <li>• in collaborazione con il Sindaco, stabilisce e mantiene i contatti con: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sindaci dei Comuni limitrofi</li> <li>○ Strutture Operative locali (soccorso tecnico e soccorso sanitario)</li> <li>○ Prefettura</li> <li>○ Provincia/Città Metropolitana</li> <li>○ Sala Operativa Regionale (S.O.R.)</li> </ul> </li> <li>• si assicura che vengano aggiornati eventuali canali di comunicazione verso la cittadinanza (es. sito web comunale, canali social) per diramare comunicazioni di "ALLERTA CODICE ARANCIONE - Fase di Preallarme"</li> </ul>
<p><b>Presidio Territoriale Locale</b> (Personale reperibile ufficio tecnico, manutenzione, Polizia Locale, Volontariato)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• i componenti sono avvisati della "ALLERTA CODICE ARANCIONE - Fase di Preallarme" per Scenari di RISCHIO VENTO FORTE</li> <li>• prosegue la verifica e monitoraggio dei punti critici; le verifiche saranno calibrate in funzione della situazione pluviometrica locale (ogni 3/4 ore nelle 24 ore successive) e mantengono informato il sindaco e il Responsabile Comunale di Protezione Civile</li> </ul>
<p><b>CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.</b></p>	
<p><b>1 – TECNICA E VALUTAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• è informato della Fase Operativa di PRE-ALLARME ARANCIONE</li> <li>• verifica l'organizzazione interna e le procedure di pianificazione e di informazione alla popolazione previste dal Piano di Protezione Civile</li> <li>• in collaborazione con il Referente di <b>F4</b>, verifica la disponibilità delle risorse logistiche (mezzi, materiali e ditte da attivare per interventi in urgenza) che potrebbero rendersi necessarie per la gestione di un eventuale evento</li> <li>• verifica costantemente lo scenario di evento, con l'aiuto di supporti cartografici digitali o cartacei tenendo aggiornati il Responsabile Comunale di Protezione Civile e il Sindaco</li> <li>• mantiene i contatti con i responsabili dell'intervento tecnico urgente</li> <li>• con la finalità di verificare la potenziale esposizione agli scenari di rischio di attività organizzate all'aperto (mercati, fiere, manifestazioni anche sportive, spazi espositivi, ecc.):</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ avvisa l'Ufficio comunale competente dello stato di allertamento previsto</li> <li>○ ricevuta informazione della presenza di attività all'aperto, informa lo stesso Ufficio in merito agli scenari di rischio previsti per le aree interessate da tali attività</li> <li>● verifica le funzionalità tecnologiche e di connessione telefonica e di rete del C.O.C., nonché la funzionalità dei sistemi ad alimentazione alternativa</li> </ul>
<b>3 – VOLONTARIATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● coordina i volontari per le operazioni di monitoraggio in appoggio al Presidio Territoriale Locale nonché altre attività richieste dal Responsabile Comunale di Protezione Civile</li> </ul>
<b>4 – LOGISTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● verifica la disponibilità delle risorse logistiche (mezzi, materiali e ditte da attivare per interventi in urgenza) che potrebbero rendersi necessarie per la gestione di un eventuale evento</li> </ul>
<b>7 – ACCESSIBILITA' E MOBILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● coordina, se necessario, le attività di Polizia Locale</li> <li>● collabora, se necessario, nell'informazione alla popolazione residente nelle aree a rischio</li> </ul>
<p>Gli altri referenti di Funzione di Supporto si mantengono reperibili e, se convocati in C.O.C., presidiano le attività di loro competenza descritte nella successiva Fase Operativa di Allarme</p>	

## ALLERTA ROSSA - Fase di Preallarme

### Quando è applicabile:

- Quando perviene la comunicazione di "ALLERTA CODICE ROSSO - Fase di Preallarme" per Scenari di RISCHIO VENTO FORTE, che interessi l'Area di allertamento di riferimento per il comune
- Su informazione del Presidio Territoriale Locale per condizioni meteorologiche critiche in atto o temporali forti e di cui è possibile un peggioramento

### Obiettivo:

- attivazione del C.O.C.
- verifica della situazione meteorologica mediante monitoraggio continuo delle condizioni in atto e attività informativa.
- allertamento delle Strutture Operative e predisposizione degli accorgimenti necessari per limitare le conseguenze

Figura Istituzionale	Attività
<b>Sindaco</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• è informato della "ALLERTA CODICE ROSSO - Fase di Preallarme" per Scenari di RISCHIO VENTO FORTE</li> <li>• decide, secondo le indicazioni del Responsabile Comunale di Protezione Civile, se mantenere la FASE OPERATIVA di Preallarme, o adattare la risposta del proprio sistema di Protezione Civile a fronte del contesto osservato e delle vulnerabilità presenti sul proprio territorio</li> <li>• attiva e convoca il Centro Operativo Comunale presso la Sala Operativa Comunale e lo comunica alla Sala Operativa Regionale di Protezione Civile, Prefettura e Provincia/Città Metropolitana di riferimento</li> <li>• attiva il Volontariato di Protezione Civile locale (gruppo comunale proprio o associazioni locali convenzionate) comunicandolo alla Sala Operativa Regionale di Protezione Civile, Prefettura e Provincia/Città Metropolitana di riferimento</li> <li>• predispone i comunicati da diramare alla popolazione tramite canali istituzionali (sito web, canali social)</li> <li>• attiva il personale assegnato alle attività del Presidio Territoriale Locale attraverso la ricognizione e il sopralluogo almeno delle aree esposte a rischio, anche con monitoraggio "a vista" dei punti critici, con il supporto della polizia locale e le forze di volontariato</li> <li>• attende comunicazioni da parte del Responsabile Comunale di Protezione Civile sull'evoluzione dei fenomeni</li> <li>• nel caso venga segnalato un peggioramento delle condizioni, sentito il parere del Responsabile Comunale di Protezione Civile dispone il passaggio alla Fase Operativa di ALLARME</li> <li>• sentito il parere del Responsabile Comunale di Protezione Civile, valuta l'adozione di ulteriori necessarie Ordinanze. Fra cui, a titolo di esempio:             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ chiusura di strutture pubbliche o private</li> <li>○ limitazioni della viabilità e divieti di circolazione</li> <li>○ sgombero di strutture e spazi all'aperto che si teme possano essere danneggiati dal vento</li> </ul> </li> <li>• in collaborazione con il Responsabile Comunale di Protezione Civile, gestisce i rapporti con:             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sindaci dei Comuni limitrofi</li> <li>○ Strutture Operative locali (soccorso tecnico e soccorso sanitario)</li> <li>○ Prefettura</li> <li>○ Provincia/Città Metropolitana</li> <li>○ Sala Operativa Regionale (S.O.R.)</li> </ul> </li> <li>• mantiene i contatti con gli organi di informazione</li> </ul>

<p><b>Responsabile Comunale di Protezione Civile</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riceve la comunicazione della "ALLERTA CODICE ROSSO - Fase di Preallarme" per Scenari di RISCHIO VENTO FORTE e informa il Sindaco</li> <li>• informa dell'attivazione della Fase Operativa di PRE-ALLARME: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ la Polizia Municipale</li> <li>○ Volontariato di Protezione Civile</li> </ul> </li> <li>• coordina il personale assegnato alle attività del Presidio Territoriale Locale per ricognizioni sul territorio al fine di verificare eventuali situazioni che potrebbero determinare incremento di danno</li> <li>• (se già non operative) dispone l'avvio delle attività di monitoraggio sul territorio da condurre, in via prioritaria, su situazioni note potenzialmente a rischio (presenza di strutture temporanee instabili, lavori in corso a coperture o presenza di strutture temporanee in elevazione suscettibili a risentire dell'azione del vento, alberature lungo la viabilità in cattivo stato fitosanitario) e, in caso di locali criticità, provvede a far posizionare opportuna segnaletica e a richiedere i necessari interventi tecnici</li> <li>• informa il Volontariato di Protezione Civile locale rispetto alle attività necessarie a supporto per il presidio del territorio</li> <li>• qualora gli esiti delle ricognizioni evidenziassero criticità, si adopera per favorire il pronto ripristino delle opere e attivare le opportune misure di riduzione del rischio</li> <li>• supporta il Sindaco nell'emanazione delle necessarie Ordinanze</li> <li>• in collaborazione con il Sindaco, stabilisce e mantiene i contatti con: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sindaci dei Comuni limitrofi</li> <li>○ Strutture Operative locali (soccorso tecnico e soccorso sanitario)</li> <li>○ Prefettura</li> <li>○ Provincia/Città Metropolitana</li> <li>○ Sala Operativa Regionale (S.O.R.)</li> </ul> </li> <li>• si assicura che vengano aggiornati eventuali canali di comunicazione verso la cittadinanza per diramare comunicazioni con segnalazione di "ALLERTA ROSSA - Fase di Preallarme" e comunica, se necessario, in tempo utile, tramite le strutture comunali a disposizione ivi compreso il Volontariato, la necessità di mettere in atto misure di auto protezione</li> </ul>
<p><b>Presidio Territoriale Locale</b> (Personale reperibile ufficio tecnico, manutenzione, Polizia Locale, Volontariato)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• i componenti sono avvisati della "ALLERTA CODICE ROSSO - Fase di Preallarme" per Scenari di RISCHIO VENTO FORTE</li> <li>• prosegue la verifica e monitoraggio dei punti critici; le verifiche saranno calibrate in funzione della situazione pluviometrica locale (ogni 3/4 ore nelle 24 ore successive) e mantengono informato il sindaco e il Responsabile Comunale di Protezione Civile</li> </ul>
<p><b>CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.</b></p>	
<p><b>1 – TECNICA E VALUTAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• è informato della Fase Operativa di PRE-ALLARME ROSSO</li> <li>• verifica l'organizzazione interna e le procedure di pianificazione e di informazione alla popolazione previste dal Piano di Protezione Civile</li> <li>• in collaborazione con il Referente di F4, verifica la disponibilità delle risorse logistiche (mezzi, materiali e ditte da attivare per interventi in urgenza) che potrebbero rendersi necessarie per la gestione di un eventuale evento</li> <li>• verifica costantemente lo scenario di evento, con l'aiuto di supporti cartografici digitali o cartacei tenendo aggiornati il Responsabile Comunale di Protezione Civile e il Sindaco</li> <li>• mantiene i contatti con i responsabili dell'intervento tecnico urgente</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• con la finalità di verificare la potenziale esposizione agli scenari di rischio di attività organizzate all'aperto (mercati, fiere, manifestazioni anche sportive, spazi espositivi, ecc.): <ul style="list-style-type: none"> <li>○ avvisa l'Ufficio comunale competente dello stato di allertamento previsto</li> <li>○ ricevuta informazione della presenza di attività all'aperto, informa lo stesso Ufficio in merito agli scenari di rischio previsti per le aree interessate da tali attività</li> </ul> </li> <li>• verifica le funzionalità tecnologiche e di connessione telefonica e di rete del C.O.C., nonché la funzionalità dei sistemi ad alimentazione alternativa</li> </ul>
<b>2 – SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• se necessario, allerta e mantiene contatto con il 118 sanitario</li> </ul>
<b>3 – VOLONTARIATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• coordina i volontari per le operazioni di monitoraggio in appoggio al Presidio Territoriale Locale nonché altre attività richieste dal Responsabile Comunale di Protezione Civile</li> </ul>
<b>4 – LOGISTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• verifica la disponibilità delle risorse logistiche (mezzi, materiali e ditte da attivare per interventi in urgenza) che potrebbero rendersi necessarie per la gestione di un eventuale evento</li> </ul>
<b>5 – SERVIZI ESSENZIALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• se necessario, contatta i referenti delle Società dei servizi essenziali (luce, gas, acqua) e ne coordina un loro possibile intervento</li> </ul>
<b>6 – CENSIMENTO DANNI E RILIEVO DELL'AGIBILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rimane a disposizione, secondo le richieste del Responsabile Comunale di Protezione Civile, per eventuali verifiche a strutture e infrastrutture sul territorio</li> </ul>
<b>7 - ACCESSIBILITA' E MOBILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• garantisce il presidio della sala operativa tramite un agente di polizia locale</li> <li>• coordina le attività di Polizia Locale</li> <li>• provvede all'allontanamento di veicoli e/o di eventuali avventori dalle aree a rischio di caduta alberature</li> <li>• presidia la chiusura di strutture pubbliche o private, le limitazioni della viabilità e divieti di circolazione e lo sgombero di strutture e spazi all'aperto che si teme possano essere danneggiati dal vento</li> <li>• collabora nell'informazione alla popolazione residente</li> </ul>
<b>8 – TELECOMUNICAZIONI IN EMERGENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• coordina le attività di comunicazione radio tra la Sala Operativa Comunale e gli operatori impiegati sul territorio</li> </ul>
<b>9 – ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• se necessario, verifica la disponibilità delle Aree di Attesa, nonché le disponibilità ricettive nelle Strutture di Ricovero per l'eventuale evacuazione di residenti</li> </ul>

## Fase di Allarme

**Quando è applicabile:**

- al verificarsi di impatti quali blackout elettrici e telefonici, caduta di alberi, cornicioni e tegole, danneggiamenti alle strutture provvisorie e in maniera isolata alle strutture, prolungati problemi alla circolazione stradale

**Obiettivo:**

- attivazione del C.O.C.
- verifica della situazione meteorologica mediante monitoraggio continuo delle condizioni in atto e attività informativa.
- gestione dei soccorsi, allertamento delle Strutture Operative e predisposizione degli accorgimenti necessari per limitare le conseguenze dell'evento.

Figura Istituzionale	Attività
<b>Sindaco</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riceve comunicazione dal Responsabile Comunale di Protezione Civile degli impatti al suolo e attiva la Fase Operativa di ALLARME</li> <li>• comunica l'attivazione dello stato di ALLARME alla Prefettura e alla Sala Operativa di P.C. Regionale mediante numero verde H24 – 800.061.160</li> <li>• mantiene contatti con Enti sovraordinati informandoli dell'evolversi della situazione e dell'eventuale necessità di assistenza (invio di uomini e mezzi)</li> <li>• predisporre le ordinanze e gli atti amministrativi necessari a fronteggiare l'evento in corso (chiusura viabilità coinvolta, sgombero di edifici, evacuazioni)</li> <li>• richiede, se necessario, eventuale assistenza tecnica attraverso l'attivazione dei Vigili del Fuoco</li> <li>• attiva il Volontariato di Protezione Civile locale (gruppo comunale proprio o associazioni locali convenzionate) comunicandolo alla Sala Operativa Regionale di Protezione Civile, Prefettura e Provincia/Città Metropolitana di riferimento</li> <li>• predisporre i comunicati da diramare alla popolazione tramite canali istituzionali (sito web, canali social)</li> <li>• attiva il personale assegnato alle attività del Presidio Territoriale Locale attraverso la ricognizione e il sopralluogo almeno delle aree esposte a rischio, anche con monitoraggio "a vista" dei punti critici, con il supporto della polizia locale e le forze di volontariato</li> <li>• attende comunicazioni da parte del Responsabile Comunale di Protezione Civile sull'evoluzione dei fenomeni</li> <li>• dispone attività di informazione alla popolazione</li> <li>• emana Ordinanza di:             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ divieto di attività all'aperto</li> </ul> </li> <li>• sentito il parere del Responsabile Comunale di Protezione Civile, valuta l'adozione di ulteriori necessarie Ordinanze. Fra cui, a titolo di esempio:             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ chiusura di strutture pubbliche o private</li> <li>○ limitazioni della viabilità e divieti di circolazione</li> <li>○ sgombero di strutture e spazi all'aperto che si teme possano essere danneggiati dal vento</li> <li>○ apertura dei Strutture per il Ricovero temporaneo della popolazione eventualmente evacuata</li> </ul> </li> <li>• in collaborazione con il Responsabile Comunale di Protezione Civile, gestisce i rapporti con:             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sindaci dei Comuni limitrofi</li> <li>○ Strutture Operative locali (soccorso tecnico e soccorso sanitario)</li> <li>○ Prefettura</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Provincia/Città Metropolitana</li> <li>○ Sala Operativa Regionale (S.O.R.)</li> <li>● mantiene i contatti con gli organi di informazione</li> </ul>
<b>Responsabile Comunale di Protezione Civile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● al verificarsi di impatti al suolo, informa il Sindaco</li> <li>● informa dell'attivazione della Fase Operativa di ALLARME: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ la Polizia Municipale</li> <li>○ il Volontariato di Protezione Civile</li> </ul> </li> <li>● (se già non operative) dispone e coordina il personale assegnato al Presidio Territoriale Locale nelle attività di monitoraggio, da condurre, in via prioritaria, su situazioni note potenzialmente a rischio (presenza di strutture temporanee instabili, lavori in corso a coperture o presenza di strutture temporanee in elevazione suscettibili a risentire dell'azione del vento, alberature lungo la viabilità in cattivo stato fitosanitario) e, in caso di locali criticità, provvede a far posizionare opportuna segnaletica e a richiedere i necessari interventi tecnici</li> <li>● informa il Volontariato di Protezione Civile locale rispetto alle attività necessarie a supporto per il presidio del territorio</li> <li>● qualora gli esiti delle ricognizioni evidenziassero criticità, si adopera per favorire il pronto ripristino delle opere e attivare le opportune misure di riduzione del rischio</li> <li>● garantisce la verifica delle condizioni di sicurezza nelle quali operano gli operatori che: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ presidiano le attività di monitoraggio sul territorio</li> <li>○ operano come banditori in attività di informazione alla popolazione</li> <li>○ supportano le eventuali attività di evacuazione della popolazione</li> </ul> </li> <li>● coordina l'eventuale rientro degli operatori, al fine di garantire la loro sicurezza</li> <li>● informa i Dirigenti di tutti i settori del Comune potenzialmente coinvolti</li> <li>● supporta il Sindaco nell'emanazione delle necessarie Ordinanze</li> <li>● in collaborazione con il Sindaco, stabilisce e mantiene i contatti con: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sindaci dei Comuni limitrofi</li> <li>○ Strutture Operative locali (soccorso tecnico e soccorso sanitario)</li> <li>○ Prefettura</li> <li>○ Provincia/Città Metropolitana</li> <li>○ Sala Operativa Regionale (S.O.R.)</li> </ul> </li> <li>● si assicura che vengano aggiornati eventuali canali di comunicazione verso la cittadinanza per diramare comunicazioni con segnalazione di "STATO DI ALLARME IN ATTO" e comunica, se necessario, in tempo utile, tramite le strutture comunali a disposizione ivi compreso il Volontariato, la necessità di mettere in atto misure di auto protezione</li> </ul>
<b>Presidio Territoriale Locale</b> (Personale reperibile ufficio tecnico, manutenzione, Polizia Locale, Volontariato)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● prosegue la verifica e il monitoraggio dei punti critici in modo continuativo qualora le condizioni di sicurezza lo consentano, secondo le indicazioni del Responsabile Comunale di Protezione Civile</li> </ul>
<b>CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.)</b>	
<b>1 – TECNICA E VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● è informato della Fase Operativa di ALLARME</li> <li>● anche sulla base delle interazioni con il Presidio Territoriale, aggiorna costantemente lo scenario di evento, con l'aiuto di supporti cartografici digitali o cartacei tenendo informati delle risultanze il Responsabile Comunale di Protezione Civile e il Sindaco</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esegue una valutazione continua degli eventi in atto, con particolare riferimento alla necessità di attivare misure di messa in sicurezza delle persone e di beni, di individuazione delle priorità di intervento e di prima assistenza alla popolazione</li> <li>• mantiene i contatti con i responsabili dell'intervento tecnico urgente</li> <li>• compone e aggiorna il quadro delle misure di prevenzione attuate</li> <li>• supporta gli Uffici nelle procedure di gestione di rifiuti in emergenza</li> <li>• con la finalità di verificare la potenziale esposizione agli scenari di rischio di attività organizzate all'aperto (mercati, fiere, manifestazioni anche sportive, spazi espositivi, ecc.): <ul style="list-style-type: none"> <li>○ avvisa l'Ufficio comunale competente dello stato di allertamento previsto</li> <li>○ ricevuta informazione della presenza di attività all'aperto, informa lo stesso Ufficio in merito agli scenari di rischio previsti per le aree interessate da tali attività</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>2 - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• garantisce il raccordo con le Strutture Sanitarie regionali e con il Sistema 118</li> <li>• attiva le Organizzazioni locali di Volontariato Sanitario, per interventi urgenti</li> <li>• si coordina con i Servizi Sociali, per verificare il quadro delle persone affette da disabilità residenti in area critica e, se necessario, attiva il soccorso sanitario per eventuale evacuazione</li> <li>• favorisce l'assistenza sanitaria di base presso le Aree di Emergenza e Strutture di Ricovero eventualmente attivate</li> <li>• garantisce il monitoraggio sanitario sulla popolazione eventualmente evacuata e ospitata presso le Aree di Attesa o ricoverata presso le eventuali Strutture di Ricovero</li> <li>• mantiene un costante controllo sul territorio finalizzato alla gestione degli animali domestici e dell'eventuale bestiame di allevamento presente nelle aree colpite o evacuate</li> <li>• gestisce le pratiche riguardanti richieste di assistenza particolare per cittadini con problematiche sanitarie (dalla tipologia di alloggio fornito alle eventuali terapie specifiche)</li> <li>• si raccorda con le funzioni sanità di altre strutture di emergenza eventualmente attive per la corretta gestione dei servizi sanitari</li> <li>• qualora le caratteristiche dell'evento siano tali, per gravità, durata ed estensione da richiedere assistenza medica, richiede l'attivazione di uno o più Posti Medici Avanzati (P.M.A.)</li> </ul>
<p><b>3 - VOLONTARIATO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• coordina i Volontari impegnati nelle attività richieste dal C.O.C. e, in particolare, per: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ presidio territoriale</li> <li>○ evacuazioni e censimento della popolazione evacuata</li> <li>○ presidio delle Aree di Attesa e gestione delle Strutture di Ricovero eventualmente attivate</li> <li>○ presidio di cancelli sulla viabilità</li> <li>○ informazione alla popolazione</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>4 - LOGISTICA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• verifica con gli uffici la disponibilità di mezzi, materiali, risorse interne ed eventualmente private (ditte convenzionate), al fine di garantire una pronta attivazione in caso di necessità</li> <li>• verifica la logistica necessaria alla predisposizione delle Strutture di Ricovero necessarie ad ospitare le persone a seguito dell'eventuale evacuazione</li> <li>• se necessario, segnala la necessità di ulteriori mezzi e materiali non in disponibilità comunale</li> </ul>

<p><b>5 – SERVIZI ESSENZIALI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● mantiene i contatti con: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ i responsabili delle reti tecnologiche presenti sul territorio comunale, con particolare attenzione alle infrastrutture nelle aree a rischio, segnalando eventuali necessità di interventi tecnici urgenti</li> <li>○ i dirigenti scolastici e le segreterie degli istituti presenti sul territorio comunale, informandoli di eventuali criticità e segnalando loro l'eventuale necessità di chiusura o evacuazione dell'attività scolastica, come da indicazioni del Sindaco</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>6 - CENSIMENTO DANNI E RILIEVO DELL'AGIBILITA'</b></p>	<p>a evento concluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● avvia e coordina le attività di censimento dei danni a strutture pubbliche e private</li> <li>● avvia le verifiche di agibilità</li> <li>● compone e mantiene aggiornato il quadro degli interventi di messa in sicurezza, demolizione, ripristino di strutture e infrastrutture</li> <li>● organizza un punto di ricezione delle domande di verifica effettuate dai cittadini</li> <li>● crea una tabella riassuntiva delle richieste di verifica</li> <li>● si coordina con le squadre inviate in supporto al fine di organizzare in modo corretto le attività di verifica evitando doppie verifiche o sovrapposizioni</li> <li>● individua la priorità nelle verifiche da effettuare (es. uffici pubblici, scuole, esercizi commerciali, abitazioni, etc.) e definire le zone rosse aggiornandole a seguito del procedere dei controlli e delle attività di messa in sicurezza</li> <li>● crea un report giornaliero delle verifiche effettuate e dei relativi esiti da trasmettere al coordinamento del C.O.C.</li> </ul>
<p><b>7 - ACCESSIBILITA' E MOBILITA'</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● gestisce gli interventi di gestione della viabilità, anche attraverso l'attivazione di posti di blocco, in coordinamento con funzioni omologhe delle Strutture sovraordinate o con la Regione</li> <li>● coordina l'indirizzamento della popolazione eventualmente evacuata verso i Centri di Assistenza</li> <li>● supporta le attività di informazione alla popolazione, con veicoli di istituto</li> <li>● collabora alle attività di evacuazione che si dovessero rendere necessarie nelle zone colpite o a rischio</li> </ul>
<p><b>8 - TELECOMUNICAZIONI IN EMERGENZA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● verifica il funzionamento dei sistemi di comunicazione e radio-comunicazione presenti in Sala Operativa per l'interazione con servizi tecnici, Sala Operativa Regionale, Comuni con cui è previsto coordinamento in emergenza e altri soggetti a supporto delle attività di soccorso</li> <li>● verifica le funzionalità tecnologiche e di connessione telefonica e di rete del C.O.C., nonché la funzionalità dei sistemi ad alimentazione alternativa</li> <li>● verifica i collegamenti radio tra Sala Operativa C.O.C. e Operatori sul territorio</li> </ul>
<p><b>9 - ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● verifica la funzionalità delle Strutture di Ricovero e coordina la loro eventuale attivazione</li> <li>● organizza l'eventuale assistenza alla popolazione nelle Strutture di Ricovero</li> <li>● organizza l'assistenza alla popolazione che, in conseguenza degli eventi, dovesse rimanere isolata</li> <li>● si occupa del vettovagliamento dei soccorritori</li> </ul>